



Maccarrone: “Pronto a ripartire ma la società mi venga incontro. Venuto l’uomo giusto”

Descrizione

L'avventura di **Giordano Maccarrone** con il **Messina** potrebbe non essere definitivamente conclusa. Il difensore catanese è stato uno dei simboli dell'ultima stagione dei peloritani. Difensore arcigno, forse non elegante ma di grande temperamento, è entrato nel cuore dei tifosi il giorno dello “sciopero” della squadra, che per protesta si è presentata davanti ai cancelli di Natale Stracuzzi.



De Vito e Maccarrone (foto Giuseppe Scialla)

Proprio lui fu uno dei protagonisti di quei momenti e il video in cui si scagliava contro la proprietà ha fatto il giro del web, fino a diventare l'icona di stagione tanto tormentata quanto avvincente, vanificata dalla mancata iscrizione del Messina in Serie C. I giallorossi ripartiranno dalla Serie D e da **Antonio Venuto**, tecnico che Maccarrone ha già avuto a **Milazzo**: *“E' la scelta migliore per ripartire, Messina è una piazza che con la Serie D c'entra davvero poco e deve fare in fretta a tornare tra i professionisti. A Milazzo con lui mi sono trovato bene, darà il massimo e farà rendere al massimo i suoi giocatori così come ha fatto in altre piazze in cui ha allenato. Sono certo che farà bene”*.



Maccarrone stoppa la sfera

Maccarrone potrebbe essere uno dei punti di forza del nuovo Messina. Sotto questo punto di vista i messaggi lanciati al neo patron **Pietro Sciotto** sono abbastanza incoraggianti: *“Ho avuto un contatto telefonico con il presidente e sono stato molto chiaro con lui. Non ho mai fatto la Serie D ma sarei disposto a provare questa esperienza per il Messina perché è una piazza ed una maglia a cui mi sento particolarmente legato. In campo ho dato tutto, mi piacerebbe avere delle garanzie perché in questa categoria spesso per i calciatori si va a perdere. Sono più che disponibile a ripartire da qui, però non devo essere l'unico a tendere la mano ma dall'altra parte ci deve essere una società che mi viene incontro. Tra qualche giorno ci risentiremo con il presidente e vedremo”.*



Sanseverino e Maccarrone a Lecce

Riavvolgendo il nastro dell'ultima stagione, dei sacrifici fatti per salvare il Messina sul campo, cresce la rabbia per come è andata a finire il 14 luglio. Per Maccarrone, così come per tutti i suoi compagni, il danno oltre la beffa, considerati i sei stipendi avanzati che i giocatori dovrebbero recuperare in parte soltanto tra due o tre anni: *“La fase in cui **Stracuzzi** doveva lasciare è stata abbastanza concitata ed anche io mi sono lasciato andare, come testimonia quel video. Tutti noi pensavamo che fosse stato toccato il fondo ma purtroppo così non è stato. In quelle settimane c'è stato un gruppo che ha fatto di tutto in una situazione impossibile. Il gruppo **Proto** ci aveva dato determinate garanzie, ci era stato detto che se noi in campo avessimo risposto come si deve non ci sarebbero stati problemi. Io e miei compagni abbiamo mantenuto l'impegno salvando il Messina sul campo, la società invece non ha rispettato la parola data”.*



Una scivolata sul terreno inzuppato d'acqua

Maccarrone non trattiene l'amarezza: *"In campo non ci siamo mai risparmiati, dopo la sconfitta con il **Melfi** siamo stati trattati come delle m... Da quando è subentrato Proto, vale a dire da **Pagani** in poi, non abbiamo sbagliato una sola gara. Dopo quella sconfitta siamo stati colpevolizzati, la società ha parlato di dignità e orgoglio, non vedevamo l'ora di giocare la partita di **Lecce** ed alcuni miei compagni in quella settimana hanno dormito solo due ore a notte. Io stesso spesso ho giocato imbottito di **antidolorifici** e pensare che tutto questo non sia valso a nulla fa veramente rabbia. Si era creato un bel gruppo, penso che rinforzando la squadra con qualche ritocco in ogni reparto quest'anno il pubblico messinese si sarebbe potuto divertire e vivere un campionato di Serie C di alto livello. Quando si parla di stipendi dei calciatori non si deve commettere l'errore di pensare alle cifre che si sentono in Serie A. Qui si parla di compensi normali: anche i calciatori hanno mutui da estinguere e bollette da pagare, a questi livelli non ti puoi permettere di vivere di rendita e se le mensilità arretrate non sono una o due ma sei, allora tutto diventa più difficile"*.

Categoria

1. Calcio
2. Serie D

Tag

1. Acr Messina
2. Giordano Maccarrone

Data di creazione

30 Luglio 2017

Autore

macauda